

16 GIORNI DI ATTIVISMO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

25 Novembre – 10 Dicembre. 2010



LANCIO DEL TEMA 2010

Quest'anno cade il ventesimo anniversario della Campagna "16 Giorni di Attivismo Contro la Violenza di Genere." Con questo punto di riferimento, il Centre for Women's Global Leadership (CWGL) sta considerando nuovi metodi per utilizzare la campagna al fine di un cambio durabile nel dominio delle violenze di genere. Anno dopo anno, nuovi soci si sono aggiunti alla Campagna 16 Giorni per portare il loro contributo alla conoscenza delle differenti forme di violenza commesse contro le donne, a livello locale, nazionale e mondiale. L'attenzione che la violenza di genere ha ricevuto nei fori internazionali è una testimonianza delle forti energie e delle efficaci mobilitazioni realizzate dagli attivisti per la protezione dei diritti delle donne nel mondo. Eppure, malgrado questa maggiore presa di coscienza, il numero delle violenze e degli abusi contro le donne è allarmante, ed emergono, anzi, nuove forme di violenza. Noi, in quanto difensori dei diritti umani delle donne, abbiamo la responsabilità di osservare più da vicino le strutture che permettono alla violenza di genere di esistere e persistere. Dopo diverse consultazioni con attivisti, organizzazioni ed esperti di tutto il mondo, il militarismo è apparso come la struttura chiave di perpetuazione della violenza.

Ben ch'esistano diversi modi per definire il militarismo, la nostra definizione di base descrive il militarismo come un'ideologia che crea una cultura di paura e giustifica e favorizza la violenza, le aggressioni o gli interventi militari per risolvere contestazioni e imporre interessi economici e politici. È una psicologia che molto spesso ha conseguenze gravissime per la sicurezza delle donne e della società in generale. Il militarismo è un approccio caratteristico che influenza la maniera di osservare il mondo; cambia la percezione del prossimo, della famiglia e dell'intera vita pubblica. Abbracciare il militarismo è dare per scontato che ognuno ha nemici e che la violenza è un mezzo efficace per risolvere i problemi. Non opporsi a questo modo di pensare militarista implica il perpetuare di certe forme di mascolinità, il lasciare che le gerarchie di potere restino al proprio posto, ed accordare l'impunità agli autori delle violenze contro le donne in tempi di guerra. Ridurre il militarismo significa ispirare idee più ampie su una sicurezza veritiera, significa accrescere la partecipazione delle donne alla res pubblica, e creare un mondo costruito su rapporti autentici di fiducia e cooperazione, e non sulla vendita competitiva delle armi.

C'è un bisogno urgente di affrontare la questione militarista in tutta la nostra società. Il militarismo non solo ha conseguenze materiali ed istituzionali, ma anche culturali e psicologiche, più difficili da misurare. Guerre, conflitti interni, e repressioni violente di movimenti di giustizia sociale e politica – che risultano tutti dalla cultura del militarismo – hanno un impatto particolare e spesso sproporzionato sulle donne. Lo stupro è usato come una tattica di guerra per creare paura e per umiliare le donne e le loro comunità. Ma la violenza sessuale è solo giusto una delle forme di violenza che le donne e ragazze affrontano attraverso il continuum di violenza prima, durante e dopo l'apparente fine di un conflitto. Il militarismo non finisce né comincia in zone di guerra, né si limita alla sfera pubblica. Le famiglie di uomini o donne militari possono essere vittime di violenze nelle loro case, dove 'crimini di guerra' e violenza coniugale armata sono nascosti al pubblico, e le donne militari corrono più rischi di essere vittime di aggressioni sessuali da parte dei loro commilitoni. Anche regioni che non conoscono situazioni di conflitto diretto sono vulnerabili al militarismo; mandano truppe, producono e vendono armi, e investono nelle forze armate di governi stranieri piuttosto che nel sostegno degli sforzi di sviluppo. Questi governi hanno priorità distorte; spendono un'alta percentuale del loro bilancio nelle spese militari e nelle armi piuttosto che nei servizi sociali come l'educazione, il servizio sanitario, il lavoro e lo sviluppo, che permetterebbero una vera sicurezza per le donne. Per queste ragioni, il tema internazionale della Campagna 16 Giorni è:

Strutture di Violenza: Definire le Connessioni tra Militarismo e Violenza Contro le Donne

Il CWGL considera il tema delle connessioni tra militarismo e violenza contro le donne come un progetto pluriennale. Siamo impazienti di lanciare la campagna nel 2010 e di usarla come un'opportunità per raccogliere informazioni sulle vostre esperienze individuali e collettive sul militarismo; questo ci aiuterà a sviluppare una strategia più robusta per le campagne future. Per favore, unitevi al CWGL; lavoriamo in sostegno ad una critica coordinata, globale, e femminista del militarismo e della violenza che perpetua.

Siamo coscienti che questa campagna non sarà facile da affrontare, e che tanti attivisti potrebbero essere esposti a reazioni negative e brutali per il loro lavoro. Il CWGL esorta gli attivisti a considerare la loro sicurezza con la massima attenzione mentre collaborano a questa campagna. Il CWGL continuerà a fornire risorse e informazioni generali ai nuovi attivisti o a quelli che pensano che la loro energia possa essere più efficace se diretta verso sforzi di sensibilizzazione generale sulla violenza di genere e sui diritti umani.

The 16 Days of Activism Against Gender Violence Campaign
is coordinated by the **Center for Women's Global Leadership**
160 Ryders Lane, Rutgers University, New Brunswick, NJ 08901-8555 USA;
(1-732) 932-8782; cwgl@rci.rutgers.edu; <http://www.cwgl.rutgers.edu>

Ecco qualche esempio dei temi che la campagna vorrebbe affrontare:

- *Una discussione sulla 'sicurezza veritiera' e sulla giustizia di genere*
- *Conseguenze economiche della guerra sulle donne*
- *Il ruolo delle donne nelle trattative di pace, nel consolidamento della pace (peace-building), nella diplomazia e nei processi decisionali*
- *Proliferazione delle armi leggere e ruolo delle armi nella violenza domestica*
- *Riparazioni, guarigione e riconciliazione*
- *Produzione globale e vendita di armi*
- *Violenza domestica commessa da militari*
- *Violenza sessuale e schiavitù sessuale in situazioni di conflitto*
- *Abuso dei diritti sessuali o riproduttivi in situazioni di conflitto*
- *Violenza sessuale nelle forze armate*
- *Impunità dei militari in caso di violenza contro le donne*
- *Vulnerabilità delle donne e ragazze rifugiate e 'persone dislocate internamente'*
- *Donne e ragazze combattenti*
- *Violazioni commesse da appartenenti alle forze di pace*
- *Violenza e abuso sulle donne che vivono e lavorano nelle basi militari*
- *Uso della forza contro civili e soppressione di movimenti pro-democratici*
- *Soppressione dello stato di diritto e dei diritti umani di base in situazioni di emergenza*
- *Uso di leggi antiterrorismo per mettere a tacere i difensori dei diritti umani e delle donne*
- *Violenza comune e rivolte*
- *Connessioni tra militarismo e forze religiose conservative*
- *Contaminazioni ambientali a causa di operazioni militari e loro conseguenze sulle donne e sui bambini*
- *Spese militari dei governi – analisi dei costi rispetto ai bilanci per i programmi sociali*
- *Forze di polizia e istituzioni sociali militarizzate (scuole, spazi pubblici, etc.)*
- *Mandateci le vostre osservazioni!*

RISORSE PER LA CAMPAGNA 16 GIORNI 2010

Il CWGL sta sviluppando risorse e materiali per una campagna, che fornirà utili informazioni di fondo sul tema e suggerimenti per pianificare le attività per la vostra campagna. Il CWGL pubblicherà questi apporti sul sito web della Campagna 16 Giorni nei mesi precedenti l'inizio della campagna. Potete anche scrivere al Coordinatore della Campagna 16 Giorni (16days@cwgl.rutgers.edu) per richiedere le copie degli stampati. Come al solito, informazioni e risorse su varie aree tematiche collegate con la violenza contro le donne saranno disponibili sul sito web della Campagna 16 Giorni per gli interessati che lavorano su altri argomenti.

Unitevi al movimento 16 Giorni!

Create una comunità o unitevi alle attività nazionali e internazionali della vostra università o scuola, nel quadro della campagna dei 16 Giorni! Richiedete il materiale a disposizione per questa campagna, raggiungete la nostra mailing list (iscrivetevi qui: https://email.rutgers.edu/mailman/listinfo/16days_discussion), e usate i Calendari Internazionali di Attività delle campagne precedenti (disponibili online) per creare idee o per trovare informazioni sui gruppi della vostra zona. Novembre si avvicina, ricordatevi di sottoporre i vostri progetti per il Calendario Internazionale di Attività 2010 al CWGL, per fare parte del movimento mondiale della campagna dei 16 Giorni.

Visitate il nostro sito web!

Se volete più informazioni sulla Campagna internazionale dei 16 Giorni, visitate il nostro sito web <http://www.cwgl.rutgers.edu/16days/home.html>. Le fotografie delle Campagne 16 Giorni precedenti sono disponibili su Flickr: <http://www.flickr.com/photos/18578511@N04/>.

Veniteci a trovare su Facebook!

Raggiungete la campagna su Facebook; cercate "The Official 16 Days of Activism Against Gender Violence Campaign" e diventate "fans"! Pubblicheremo aggiornamenti, fotografie, video link, e altri fatti sul lavoro degli attivisti di tutto il mondo. Non dimenticate di farci partecipi dei vostri pensieri e delle vostre idee!

La Campagna dei 16 Giorni di Attivismo Contro la Violenza di Genere è una campagna internazionale che ha origine dal primo Women's Global Leadership Institute creato dal Center for Women's Global Leadership (CWGL) all'Università di Rutgers nel 1991. I partecipanti hanno scelto le date 25 Novembre, Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne, e 10 Dicembre, Giornata Internazionale dei Diritti Umani, per legare in modo simbolico la violenza contro le donne e i diritti umani ed enfatizzare che questa violenza è una violazione contro i diritti umani.

**Traduzione di Alice Gentile
Communications Intern, UNIFEM Pacific Regional Office**

The 16 Days of Activism Against Gender Violence Campaign
is coordinated by the Center for Women's Global Leadership
160 Ryders Lane, Rutgers University, New Brunswick, NJ 08901-8555 USA;
(1-732) 932-8782; cwgl@rci.rutgers.edu; <http://www.cwgl.rutgers.edu>